

OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO

Sede legale: VIA DELLA FERRIERA 10 BOLOGNA (BO)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLOGNA
C.F. e numero iscrizione: 02208681201
Iscritta al R.E.A. n. BO 420890
Capitale Sociale sottoscritto € 50.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02208681201

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

L'anno 2022 può essere visto come un graduale ritorno alla normalità rispetto alla situazione di emergenza legata al Covid sotto il punto di vista delle diminuite difficoltà di reperimento dei DPI e dei loro picchi di prezzo pur persistendo una difficoltà – seppure minore - nel reperimento di personale sanitario, soprattutto infermieri.

Il 2022 tuttavia ha visto l'esplosione di:

- costi energetici (utenze), conseguenti all'aumento dei costi delle materie prime;
- costi di acquisto di ogni bene, come conseguenza dell'aumento del costo dei carburanti;
- inflazione in doppia cifra;
- aumento dei tassi di interesse,

a fronte di tariffe giornaliere pressoché bloccate.

Possiamo in ogni caso evidenziare che:

- è partito il progetto per l'adeguamento della struttura organizzativa della vostra società alle norme previste dalla L. 231;
- è partita la procedura per l'ottenimento dell'accREDITAMENTO d'eccellenza con l'ente "AccREDITATION Canada". Il percorso di accREDITAMENTO durerà circa 2 anni e consentirà alla Struttura di rafforzare il proprio vantaggio competitivo rispetto alle aziende concorrenti per le future sfide legate a quanto previsto dal Ddl concorrenza e dal D.M. 70 a cui la Regione Emilia Romagna dovrà adeguarsi entro il 2024;
- è stata implementata una sezione specifica dedicata al bilancio di genere all'interno del bilancio sociale e per l'anno 2023 c'è la volontà di ottenere il certificato di parità di genere, necessario per ottenere gli sgravi contributivi previsti dalla Legge;
- si sta implementando una relazione sempre più collaborativa in termini di progetti di ricerca con l'università di Bologna, ALMA MATER grazie soprattutto al lavoro del direttore scientifico dott. Roberto Piperno.

Il bilancio chiude con un utile netto di euro 565.627 (al netto di imposte per IRES ed IRAP per 203.000 euro circa).

I ricavi da degenza e prestazioni sanitarie sono diminuiti di euro 413.922 passando da euro 8.113.923 a euro 7.700.001, a fronte di 2.520 giornate di degenza in meno (da 33.666 a 31.146) rispetto all'anno 2021 e ciò come diretta conseguenza della diminuzione dei ricoveri per Covid (vi ricordo che l'anno scorso l'AUSL ha richiesto alla società la disponibilità di numerosi posti letto - causa emergenza sanitaria - consentendo così alla società di tenere molto alta l'occupazione).

I proventi diversi diminuiscono di euro 202.583 in conseguenza dei minori rimborsi ottenuti dall'AUSL di Bologna a fronte di ridotti costi covid.

Le utenze, al netto del bonus energia (pari ad euro 35.710), sono aumentate di euro 81.458.

In generale si nota come la gestione abbia portato ad una riduzione di costi superiore alla riduzione dei ricavi, tale da comportare un significativo aumento sia del margine operativo lordo (EBITDA) che passa da 1.104 mila euro del 2021 a 1.307 mila euro del 2022 (+ euro 204 mila euro), sia del margine operativo netto (EBIT) che passa da 585 mila euro del 2021 a 791 mila euro del 2022 (+ euro 206 mila).

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.805.615	14,26 %	1.830.504	13,94 %	(24.889)	(1,36) %
Liquidità immediate	503.903	3,98 %	97.858	0,75 %	406.045	414,93 %
Disponibilità liquide	503.903	3,98 %	97.858	0,75 %	406.045	414,93 %
Liquidità differite	1.238.567	9,78 %	1.652.242	12,58 %	(413.675)	(25,04) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.223.846	9,67 %	1.637.484	12,47 %	(413.638)	(25,26) %
Crediti immobilizzati a breve termine	31		80		(49)	(61,25) %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	14.690	0,12 %	14.678	0,11 %	12	0,08 %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	63.145	0,50 %	80.404	0,61 %	(17.259)	(21,47) %
IMMOBILIZZAZIONI	10.855.130	85,74 %	11.301.948	86,06 %	(446.818)	(3,95) %
Immobilizzazioni immateriali	35.018	0,28 %	2.636	0,02 %	32.382	1.228,45 %
Immobilizzazioni materiali	10.790.476	85,23 %	11.277.123	85,87 %	(486.647)	(4,32) %
Immobilizzazioni finanziarie	5.000	0,04 %	5.000	0,04 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	24.636	0,19 %	17.189	0,13 %	7.447	43,32 %
TOTALE IMPIEGHI	12.660.745	100,00 %	13.132.452	100,00 %	(471.707)	(3,59) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	3.185.759	25,16 %	3.823.093	29,11 %	(637.334)	(16,67) %
Passività correnti	2.222.759	17,56 %	2.660.528	20,26 %	(437.769)	(16,45) %
Debiti a breve termine	2.208.495	17,44 %	2.646.381	20,15 %	(437.886)	(16,55) %
Ratei e risconti passivi	14.264	0,11 %	14.147	0,11 %	117	0,83 %
Passività consolidate	963.000	7,61 %	1.162.565	8,85 %	(199.565)	(17,17) %
Debiti a m/l termine	576.400	4,55 %	776.800	5,92 %	(200.400)	(25,80) %
Fondi per rischi e oneri	375.917	2,97 %	375.917	2,86 %		
TFR	10.683	0,08 %	9.848	0,07 %	835	8,48 %
CAPITALE PROPRIO	9.474.986	74,84 %	9.309.359	70,89 %	165.627	1,78 %
Capitale sociale	50.000	0,39 %	50.000	0,38 %		
Riserve	8.859.359	69,98 %	8.840.832	67,32 %	18.527	0,21 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	565.627	4,47 %	418.527	3,19 %	147.100	35,15 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	12.660.745	100,00 %	13.132.452	100,00 %	(471.707)	(3,59) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	87,48 %	82,49 %	6,05 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	92,92 %	89,53 %	3,79 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,34	0,41	(17,07) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,18	0,23	(21,74) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	74,84 %	70,89 %	5,57 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,29 %	0,32 %	(9,37) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	81,23 %	68,80 %	18,07 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(1.360.795,00)	(1.979.912,00)	31,27 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,87	0,82	6,10 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(397.795,00)	(817.347,00)	51,33 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,96	0,93	3,23 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(417.144,00)	(830.024,00)	49,74 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio	(480.289,00)	(910.428,00)	47,25 %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	78,39 %	65,78 %	19,17 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.935.561	100,00 %	8.515.534	100,00 %	(579.973)	(6,81) %
- Consumi di materie prime	777.087	9,79 %	1.024.557	12,03 %	(247.470)	(24,15) %
- Spese generali	1.592.646	20,07 %	1.735.323	20,38 %	(142.677)	(8,22) %
VALORE AGGIUNTO	5.565.828	70,14 %	5.755.654	67,59 %	(189.826)	(3,30) %
- Altri ricavi	279.904	3,53 %	431.857	5,07 %	(151.953)	(35,19) %
- Costo del personale	3.830.495	48,27 %	4.223.741	49,60 %	(393.246)	(9,31) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.455.429	18,34 %	1.100.056	12,92 %	355.373	32,30 %
- Ammortamenti e svalutazioni	522.117	6,58 %	526.203	6,18 %	(4.086)	(0,78) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	933.312	11,76 %	573.853	6,74 %	359.459	62,64 %
+ Altri ricavi	279.904	3,53 %	431.857	5,07 %	(151.953)	(35,19) %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Oneri diversi di gestione	422.456	5,32 %	420.752	4,94 %	1.704	0,40 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	790.760	9,96 %	584.958	6,87 %	205.802	35,18 %
+ Proventi finanziari	533	0,01 %	13		520	4.000,00 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	791.293	9,97 %	584.971	6,87 %	206.322	35,27 %
+ Oneri finanziari	(22.338)	(0,28) %	(25.947)	(0,30) %	3.609	13,91 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	768.955	9,69 %	559.024	6,56 %	209.931	37,55 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	768.955	9,69 %	559.024	6,56 %	209.931	37,55 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	203.328	2,56 %	140.497	1,65 %	62.831	44,72 %
REDDITO NETTO	565.627	7,13 %	418.527	4,91 %	147.100	35,15 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	5,97 %	4,50 %	32,67 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	7,37 %	4,37 %	68,65 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	10,33 %	7,24 %	42,68 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	6,25 %	4,45 %	40,45 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	791.293,00	584.971,00	35,27 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	791.293,00	584.971,00	35,27 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi o/o incertezze, se non a quelli già in precedenza evidenziati.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa hanno avuto un adeguato impatto sull'ambiente. La nostra società, per le caratteristiche proprie dei servizi offerti, segue tutte le procedure richieste sia per avere il minimo impatto sull'ambiente circostante, sia per non arrecare danni a terzi a causa di inadeguate misure di prevenzione in tema di igiene ambientale e di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e di cura.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, sono state mantenute, e progressivamente rimodulate in relazione al venir meno dello stato emergenziale ed in coerenza con le prescrizioni di legge regolamentari, alcune iniziative volte al contenimento della diffusione del virus e in particolare, per la sicurezza del personale, è stato adottato uno specifico protocollo, con:

- misurazione della temperatura all'ingresso in azienda;
- distribuzione di liquidi detergenti;
- pulizia e sanificazione periodica dei locali di lavoro, delle postazioni e delle aree comuni;
- uso della mascherina chirurgica all'interno della struttura soprattutto negli spazi comuni là dove non è garantita la distanza di sicurezza;
- controllo di tutti gli accessi alla struttura e ai piani consentiti ai soli autorizzati.
- presenza all'ingresso delle strutture di un check point, con il controllo e la registrazione della temperatura per chiunque entri nella struttura (dipendenti, utenti, e visitatori);
- previsione per i lavoratori del controllo sull'insorgenza di febbre e/o sintomi respiratori con relativo allontanamento dell'operatore in caso di eventuale insorgenza di sintomi;
- disponibilità all'ingresso principale e in tutta la struttura di gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani;
- i lavoratori dispongono di adeguati DPI.

Inoltre sono stati ridotti o, in alcuni casi, annullati i viaggi di lavoro e le trasferte, laddove non strettamente necessari.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro al personale dipendente. Il personale in genere partecipa ad un programma di aggiornamento professionale frequentando corsi sia fuori sia dentro la struttura.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile.

Come ben sapete la società ha aderito alla costituzione di COLIBRI - Consorzio Ospedaliero con attività esterna. Questo ente consente di trattare, con maggior potere contrattuale, condizioni economiche più vantaggiose nei confronti dei fornitori per acquisto di beni e servizi di uso comune.

Alla costituzione del Consorzio hanno aderito società che operano nel settore sanitario, socio-sanitario ed assistenziale, fra cui anche la Società controllante "Villa Serena srl" e la società collegata "Casa di Cura Ville Bellombra SpA".

I rapporti in essere tra questi enti sono generalmente conclusi a normali condizioni di mercato, nel rispetto delle differenti compagini sociali.

La situazione dei componenti economici registrati nel corso dell'anno 2022 nonché dei debiti e crediti al 31/12/2022 può essere così riepilogata:

Ospedale Santa Viola	fatture emesse	fatture da emettere	crediti al 31/12/2022	Ospedale Santa Viola	fatture ricevute	fatture da ricevere	debiti al 31/12/2022
	anno 2022				anno 2022		
Villa Ranuzzi	16.187	-	1.453	Villa Ranuzzi	7.930	-	-
Villa Serena	11.489	-	1.694	Villa Serena	-	-	-
Villa Bellombra	55.544	-	-	Villa Bellombra	-	-	-
Clinicadomicilio	2.761	-	41.175	Clinicadomicilio	-	-	-
Consorzio Colibri	-	-	-	Consorzio Colibri	2.150.499	-	121.573
Totale	85.981	-	44.322	Totale	2.158.429	-	121.573

Per far fronte al pagamento degli ultimi S.A.L. dell'appalto per la costruzione della Nuova Ala e per far fronte al considerevole aumento dei costi causa COVID la società ha richiesto l'intervento dei Soci che hanno dato corso degli anni precedenti ad un finanziamento infruttifero di complessivi euro 800.000, di cui 300.000 euro parzialmente già rimborsati nel luglio 2021.

Nel luglio 2022 il debito residuo di 500.000 euro vantato nei confronti della Società Controllante "Villa Serena Srl" è stato totalmente rimborsato.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva quote proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale ed al positivo andamento gestionale che al momento assicura adeguati flussi di cassa.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Vi ricordiamo che per decorso triennio è venuto a scadere il nostro mandato.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo pertanto a provvedere in merito.

BOLOGNA, 27/04/2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Averardo Orta, Presidente

OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA FERRIERA 10 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02208681201
Numero Rea	BO 420890
P.I.	02208681201
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861040
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	VILLA SERENA SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	400	2.055
6) immobilizzazioni in corso e acconti	33.453	-
7) altre	1.165	581
Totale immobilizzazioni immateriali	35.018	2.636
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.282.648	10.664.181
2) impianti e macchinario	10.481	27.644
3) attrezzature industriali e commerciali	497.347	585.298
Totale immobilizzazioni materiali	10.790.476	11.277.123
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	31	80
Totale crediti verso altri	31	80
Totale crediti	31	80
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.031	5.080
Totale immobilizzazioni (B)	10.830.525	11.284.839
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	63.145	80.404
Totale rimanenze	63.145	80.404
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.107.353	1.514.389
Totale crediti verso clienti	1.107.353	1.514.389
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.566	72.481
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.287	4.512
Totale crediti tributari	67.853	76.993
5-ter) imposte anticipate	19.349	12.677
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.927	50.614
Totale crediti verso altri	53.927	50.614
Totale crediti	1.248.482	1.654.673
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	502.070	95.015
2) assegni	351	2.006
3) danaro e valori in cassa	1.482	837
Totale disponibilità liquide	503.903	97.858
Totale attivo circolante (C)	1.815.530	1.832.935

D) Ratei e risconti	14.690	14.678
Totale attivo	12.660.745	13.132.452
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
III - Riserve di rivalutazione	4.106.100	4.106.100
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.890.859	2.872.332
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.852.400	1.852.400
Totale altre riserve	4.743.259	4.724.732
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	565.627	418.527
Totale patrimonio netto	9.474.986	9.309.359
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	375.917	375.917
Totale fondi per rischi ed oneri	375.917	375.917
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.683	9.848
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	500.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	500.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.122.908	889.025
esigibili oltre l'esercizio successivo	564.000	752.000
Totale debiti verso banche	1.686.908	1.641.025
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	320.087	393.130
Totale debiti verso fornitori	320.087	393.130
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.637	184.060
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.400	24.800
Totale debiti tributari	234.037	208.860
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.883	176.001
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151.883	176.001
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	391.980	504.165
Totale altri debiti	391.980	504.165
Totale debiti	2.784.895	3.423.181
E) Ratei e risconti	14.264	14.147
Totale passivo	12.660.745	13.132.452

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.655.657	8.083.677
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	35.710	-
altri	244.194	431.857
Totale altri ricavi e proventi	279.904	431.857
Totale valore della produzione	7.935.561	8.515.534
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	759.828	993.770
7) per servizi	1.565.305	1.702.485
8) per godimento di beni di terzi	27.341	32.838
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.476.266	2.724.783
b) oneri sociali	640.013	712.241
c) trattamento di fine rapporto	181.115	194.000
e) altri costi	533.101	592.717
Totale costi per il personale	3.830.495	4.223.741
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.745	2.033
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	514.938	516.550
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.434	7.620
Totale ammortamenti e svalutazioni	522.117	526.203
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.259	30.787
14) oneri diversi di gestione	422.456	420.752
Totale costi della produzione	7.144.801	7.930.576
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	790.760	584.958
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	533	13
Totale proventi diversi dai precedenti	533	13
Totale altri proventi finanziari	533	13
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22.338	25.947
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.338	25.947
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.805)	(25.934)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	768.955	559.024
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	210.000	144.500
imposte differite e anticipate	(6.672)	(4.003)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	203.328	140.497
21) Utile (perdita) dell'esercizio	565.627	418.527

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	565.627	418.527
Imposte sul reddito	203.328	140.497
Interessi passivi/(attivi)	21.805	25.934
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	790.760	584.958
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	516.683	518.583
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	835	(4.142)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	517.518	514.441
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.308.278	1.099.399
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	17.259	30.787
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	407.036	1.124.336
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(73.043)	(237.906)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12)	1.967
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	117	916
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(111.971)	(150.222)
Totale variazioni del capitale circolante netto	239.386	769.878
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.547.664	1.869.277
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(21.805)	(25.934)
(Imposte sul reddito pagate)	(203.328)	(140.497)
(Utilizzo dei fondi)	-	(34.864)
Totale altre rettifiche	(225.133)	(201.295)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.322.531	1.667.982
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(28.656)	(29.216)
Disinvestimenti	366	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(34.128)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(23)
Disinvestimenti	49	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(62.369)	(29.239)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	233.883	(901.609)
(Rimborso finanziamenti)	(688.000)	(488.000)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(400.000)	(200.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(854.117)	(1.589.609)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	406.045	49.134
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	95.015	47.667
Assegni	2.006	690
Danaro e valori in cassa	837	368
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	97.858	48.725
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	502.070	95.015
Assegni	351	2.006
Danaro e valori in cassa	1.482	837
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	503.903	97.858

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario rappresenta e schematizza i flussi di cassa dell'esercizio 2022.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

La Società, come previsto dalle disposizioni del codice civile come adeguate dal disposto del D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza dell'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi di impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nella fase di preparazione del bilancio è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità aziendale di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di redditi per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi e non sono state rilevate significative incertezze in merito a tale capacità (OIC 11 par. 21-24).

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Logo aziendale	18 anni in quote costanti

La società applica, se del caso, la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%-20% a seconda della categoria
Attrezzature industriali e commerciali	Dal 12,5%-20% a seconda della categoria
Mobili e arredi	10%
Altri beni	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società applica, se del caso, la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Costo storico	4.696.433
Decreto legge n.104/2020	2.480.000
Legge n.2/2009	1.750.000
	8.926.433

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, quando applicabile, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

In particolare si precisa che:

- nell'esercizio 2016 sono state capitalizzate parte delle spese di realizzazione del "Portale fornitori" del Consorzio Colibri (€ 4.583), costi incrementatisi di € 1.629 nell'esercizio 2017;
- nell'esercizio 2018 sono state sostenute spese per programmi relative alla realizzazione di un software gestionale dipendenti per € 6.373 incrementatosi per € 2.000 nell'esercizio 2019;
- nell'esercizio in chiusura sono state sostenute spese per la registrazione del marchio "Pluribus" di € 675;
- nell'esercizio 2022 sono stati pagati anticipi per il software per la gestione elettronica delle cartelle sanitarie per € 33.453 registrati come immobilizzazioni immateriali in corso.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.745, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 35.018.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	61.460	-	952	62.412
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.405	-	371	59.776
Valore di bilancio	2.055	-	581	2.636
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	33.453	675	34.128
Ammortamento dell'esercizio	1.655	-	90	1.745
Totale variazioni	(1.655)	33.453	585	32.383
Valore di fine esercizio				
Costo	61.460	33.453	1.627	96.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.060	-	462	61.522
Valore di bilancio	400	33.453	1.165	35.018

Immobilizzazioni materiali

La società si è avvalsa, in passato, delle opportunità offerte dal Decreto Legge n. 185/2008 (c.d. decreto anticrisi) per rivalutare sia gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel suo patrimonio alla data del 31.12.2007, sia le aree di proprietà il cui valore contabile era sensibilmente inferiore al valore di mercato.

Il metodo contabile utilizzato è quello che prevede la rivalutazione del costo storico. Si è peraltro proceduto alla verifica della durata utile dei singoli cespiti, riscontrando come la stessa fosse coerente con il nuovo e più esteso periodo di ammortamento.

L'imposta sostitutiva derivante dalla rivalutazione è stata imputata a diretta riduzione della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto.

Gli ammortamenti dei beni rivalutati sono stati effettuati sulla base del costo rivalutato del bene, sia ai fini civilistici sia ai fini fiscali, essendo terminato il periodo di differimento della valenza fiscale dell'ammortamento così come disposto dal D.L. 185/2008. Considerata la lunghezza del periodo di ammortamento dei fabbricati e la modesta significatività, nel caso in esame, si è ritenuto prudenziale non iscrivere a bilancio le imposte anticipate sugli ammortamenti ripresi a tassazione nei precedenti esercizi che saranno "recuperati" al termine dell'ammortamento civilistico.

Ai sensi del Decreto Legge 223/2006 teso ad allineare la disciplina fiscale ai principi contabili, la società ha separato contabilmente il valore del terreno dal valore del fabbricato cielo/terra sovrastante, utilizzando le percentuali forfetarie fissate dal decreto stesso perché ritenute congrue.

Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, la Società non ha più provveduto ad ammortizzare il terreno sottostante l'immobile sociale. Gli ammortamenti progressivi che nel corso dell'esercizio 2006 erano stati integralmente imputati a fabbricato come prevedeva la Legge, sono stati parzialmente girocontati a terreno per la quota ad esso attribuibile come previsto dal D.L. 118/2007.

Nel Bilancio 2020 la società ha effettuato poi l'ulteriore rivalutazione del cespite immobiliare (edificio in cui è esercitata l'attività sanitaria sito in Bologna, Via della Ferriera n. 10, Sede legale ed operativa della società) ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dei commi da 1 a 7 dell'art. 110 del D. L. n. 104 del 14 agosto 2020.

In relazione a tale rivalutazione si forniscono le seguenti informazioni:

1) essa è stata eseguita avvalendosi dell'opportunità offerta dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, in conformità di tale disposizione e delle disposizioni espressamente richiamate dalla norma in oggetto e relative ad analoghe rivalutazioni del passato, e più precisamente: a) gli articoli 11, 13, 14 e 15 della Legge 21 novembre 2000, n. 342, b) il Regolamento di cui al Decreto del Ministro delle finanze 13 aprile 2001, n. 162, c) il Regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 aprile 2002, n. 86 e, d) ai commi 475, 477 e 478 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;

2) l'ammontare della rivalutazione è stato determinato tenendo conto di apposita Relazione Peritale predisposta da un esperto indipendente, che ha determinato il valore di mercato del bene, al netto del terreno sul quale insiste il fabbricato, che non è stato oggetto di rivalutazione, verificata la sua piena funzionalità ed efficienza, nonché tenuto conto altresì della modifica della durata del processo di ammortamento determinato dalla rivalutazione stessa;

3) il valore di mercato del bene è stato confrontato con il suo valore residuo, cioè quello di costo -come integrato da precedenti rivalutazioni e costi incrementativi- meno gli ammortamenti stanziati a tutto il 31 dicembre 2020 sul valore non rivalutato, e l'ammontare della rivalutazione è stato determinato come differenza tra i due valori; la rivalutazione è stata eseguita rivalutando il costo storico del bene; il nuovo valore di iscrizione del fabbricato non supera quello massimo di cui all'art. 11 della legge n. 342/2000 (richiamata dal D.L. 104/2020) e cioè quello attribuibile con riguardo alla sua consistenza, alla sua capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché al suo valore di mercato, ed il valore di costo rivalutato non eccede il costo di sostituzione inteso come il suo valore di mercato maggiorato degli oneri di ripristino a nuovo;

4) per effetto della rivalutazione, il periodo di vita utile e quindi di ammortamento del bene stesso risulta prolungato; tale prolungamento è stato ritenuto comunque congruo, tenuto conto dello stato del bene, della sua utilizzabilità nell'ambito dell'attività operativa della società.

Per quanto riguarda gli aspetti fiscali connessi alla rivalutazione, e il suo impatto sul Patrimonio netto della società, si espone quanto segue:

a fronte della rivalutazione di euro 2.480.000 viene corrisposta, in tre rate annuali, di cui la prima e la seconda già versate nel giugno 2021 e 2022, un'imposta sostitutiva pari ad euro 74.400, che è stata iscritta in bilancio nei Debiti Tributari e ad oggi residua per € 24.800; a fronte del saldo attivo di rivalutazione, pari a euro 2.405.600 e costituito dalla differenza tra l'importo della rivalutazione e l'imposta sostitutiva, è stata iscritta nel Patrimonio Netto un'apposita riserva in sospensione di imposta, denominata "Riserva di Rivalutazione ex D.L. n. 104/2020";

la rivalutazione ha efficacia dal periodo d'imposta in esame per quanto riguarda la deducibilità dei maggiori ammortamenti derivanti dalla rivalutazione stessa, e dal periodo d'imposta 2024 per quanto riguarda la determinazione di eventuali plusvalenze in caso di realizzo del bene stesso; le valutazioni eseguite hanno evidenziato che la rivalutazione consentirà di realizzare nei prossimi esercizi un apprezzabile beneficio in termini di imposte dovute.

Sugli acquisti di beni strumentali effettuati nel 2020 la società ha maturato un credito d'imposta pari al 6% o al 10% (a seconda del periodo di acquisizione) del costo di acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori per € 15.403. Detto credito, allocato in bilancio, è utilizzabile in compensazione rispettivamente in cinque quote annuali o in un'unica soluzione.

Sugli acquisti di beni strumentali effettuati nell'esercizio 2021 la società ha maturato un credito d'imposta pari al 10% del costo di acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori per € 4.908 utilizzabile in compensazione in una rata annuale.

Sugli acquisti di beni strumentali effettuati nell'esercizio in chiusura la società ha maturato un credito d'imposta pari al 6% del costo di acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori per € 2.326 utilizzabile in compensazione in tre rate annuali.

Nell'esercizio 2022 ed in quelli precedenti la società si è avvalsa della facoltà concessa dalla Legge di stabilità 2016, così come prorogata dalle Leggi di Stabilità degli esercizi successivi, di effettuare ai soli fini fiscali dei super ammortamenti per i beni strumentali acquistati nel periodo dal 15/10/2015 al 31/12/2018 e dall'1/4/2019 al 31/12/2019. Tale agevolazione, che attraverso una maggiorazione del costo di acquisizione del 30% e del 40% consente una maggior deducibilità dell'ammortamento, ha comportato una detassazione di imponibile di € 24.212.

La voce Terreni e Fabbricati, pari a 10.282.648 euro (10.664.181 euro nel 2021) rappresenta il valore residuo della struttura sanitaria, decrementata nell'esercizio in chiusura, per l'ammortamento dell'esercizio.

La voce Impianti e Macchinari, pari a 10.481 euro (27.644 euro nel 2021), rappresenta il valore residuo degli impianti specifici che sono invariati rispetto all'esercizio precedente. L'importo finale iscritto in bilancio è quindi la risultante degli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

La voce Attrezzature Industriali e commerciali, pari a 497.347 euro (585.298 euro nel 2021), rappresenta il valore residuo delle attrezzature della società per macchine per ufficio, mobili ed attrezzatura generica e specifica. Il decremento è la risultante di nuovi investimenti e dell'ammortamento del periodo.

La voce Altri beni, pari a zero euro ed invariata rispetto al 2021 rappresenta il valore residuo di un ciclomotore azzerato per effetto dell'ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 15.944.136; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.153.660.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.768.095	173.950	1.737.298	8.087	11.687.430
Rivalutazioni	4.230.000	-	-	-	4.230.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.333.914	146.306	1.152.000	8.087	4.640.307
Valore di bilancio	10.664.181	27.644	585.298	-	11.277.123
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	5.300	-	23.356	-	28.656
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	366	-	366
Ammortamento dell'esercizio	386.833	17.163	110.942	-	514.938
Totale variazioni	(381.533)	(17.163)	(87.952)	-	(486.648)
Valore di fine esercizio					
Costo	9.773.395	173.950	1.758.704	8.087	11.714.136
Rivalutazioni	4.230.000	-	-	-	4.230.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.720.747	163.469	1.261.357	8.087	5.153.660
Valore di bilancio	10.282.648	10.481	497.347	-	10.790.476

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono relative al possesso della quota di partecipazione di euro 5.000 a "Colibrì Consorzio Ospedaliero" sottoscritta in sede di costituzione nell'esercizio 2009, incrementata nell'esercizio 2013 ed iscritta nel bilancio al costo di acquisto secondo criteri di sicura prudenza. Rappresenta il 14,08% del fondo consortile.

Crediti verso altri: trattasi di depositi cauzionali rilasciati di utenze, per un totale di 31 euro (80 euro nel 2021).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000
Valore di fine esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	80	(49)	31	31
Totale crediti immobilizzati	80	(49)	31	31

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Colibri Consorzio ospedaliero (Dati bilancio 2022)	Bologna	02967231206	35.500	35.500	5.000	14,08%	5.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000
Crediti verso altri	31

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	80.404	(17.259)	63.145
Totale rimanenze	80.404	(17.259)	63.145

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.514.389	(407.036)	1.107.353	1.107.353	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	76.993	(9.140)	67.853	62.566	5.287
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.677	6.672	19.349		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	50.614	3.313	53.927	53.927	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.654.673	(406.191)	1.248.482	1.223.846	5.287

I crediti verso clienti sono iscritti al valore nominale, rettificati dall'apposito fondo svalutazione; tale fondo, che riconduce al valore di presunto realizzo il valore dei crediti commerciali poc'anzi esaminati, è determinato sulla base dei criteri fissati dalle disposizioni fiscali in materia (art. 106 D.P.R. n. 917/1986).

Nell'esercizio in chiusura gli accantonamenti residui effettuati negli esercizi precedenti al fondo svalutazione crediti e al fondo svalutazione crediti tassato sono stati considerati insufficienti a coprire il rischio di inesigibilità dei crediti iscritti a bilancio e si è ritenuto opportuno effettuare un ulteriore accantonamento che ha incrementato il fondo svalutazione crediti ex art. 106 del TUIR.

I Crediti Tributari, pari a 67.853 euro (76.993 euro nel 2021), sono costituiti da:

- Erario c/ ritenute acconto su interessi attivi	euro	138
- Erario c/ Iva	euro	39.780
-Erario c/credito bonus energia	euro	18.463
-Erario c/credito imposta investimenti	euro	9.092
-Altri crediti v/Erario	euro	380

Come previsto dall'art. 1, c. 185-197 della Legge n. 160/2019 e dall'art. 1, c. 1051-1064 della Legge n. 178/2020 la società ha iscritto a bilancio il credito d'imposta previsto per l'acquisto di beni strumentali nuovi calcolato al 6% sugli acquisti effettuati nell'esercizio. Tale credito ammonta ad € 2.326 e si somma a quello maturato nei precedenti esercizi per € 20.311. I crediti sono utilizzabili in compensazione rispettivamente in uno, tre e cinque esercizi in quote costanti. In considerazione di ciò l'importo del credito oltre l'esercizio è di € 5.287.

I crediti per imposte anticipate sono stati allocati in bilancio per € 19.349 e sono relativi ad un contenzioso IMU a fronte del quale si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento ad un fondo tassato. L'eventuale maggior IMU in accertamento e prudenzialmente accantonata a detto fondo tassato potrebbe però dar luogo a future parziali variazioni in diminuzione dell'imponibile per la parte di IMU deducibile ai fini IRES: da qui nasce la determinazione delle imposte anticipate stimate.

I Crediti verso altri, per 53.927 euro (50.614 euro nel 2021), sono costituiti da:

- Crediti verso dipendenti	euro	22.040
- Crediti/Inail per anticipi infortuni dipendenti e contributi	euro	28.368
-Debitori diversi	euro	3.519

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	95.015	407.055	502.070
Assegni	2.006	(1.655)	351
Denaro e altri valori in cassa	837	645	1.482
Totale disponibilità liquide	97.858	406.045	503.903

La voce Depositi bancari esprime la temporanea disponibilità sui conti correnti bancari, ammontante alla chiusura dell'esercizio a 502.070 euro (95.015 euro nel 2021).

La voce assegni per 351 euro è relativa alla carta di credito prepagata Carisbo ed agli assegni bancari in cassa.

La voce Denaro e valori in cassa esprime il numerario esistente alla chiusura dell'esercizio, per 1.482 euro (837 euro nel 2021).

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	14.678	12	14.690
Totale ratei e risconti attivi	14.678	12	14.690

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	quota assicurazioni	690
	quota servizi informatici	2.825
	quota canone noleggio	325
	quota pubblicità	1.154
	quota spese istruttoria mutuo	1.290
	quota oneri fidejussione	6.062
	quota spese manutenzione	1.750
	quota spese telefoniche	594
	Totale	14.690

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Si precisa inoltre che parte della Riserva di Rivalutazione ex D.L. 104/2020 per la quota di essa riferibile ai maggiori ammortamenti sui beni rivalutati, pari ad € 144.336, alla luce delle più recenti interpretazioni (Cfr. risposta interpello n. 889 /2021) sia da considerare alla stregua di un utile "realizzato" indiviso, e come tale sia per essa venuta meno la condizione di indisponibilità.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.DI RISCHI FUTURI	255.136
	FONDO ONERI RINNOVO CCNL	120.781
	Totale	375.917

I fondi rischi ed oneri futuri, stanziati in bilancio per complessivi 375.917 euro (valore invariato rispetto al 2021), sono destinati a coprire eventuali controversie che potrebbero sorgere in relazione all'attività esercitata nonché eventuali oneri che presumibilmente scaturiranno dal rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro scaduto il 31.12.2009, rinnovato nel 2020 e già scaduto al 31.12.2018.

Nel corso dell'esercizio 2021 è poi stato utilizzato parzialmente il fondo rischi ed oneri futuri (€ 34.867) per far fronte a penalità addebitate dalla Ausl a fronte del superamento dei budget Regionali nei precedenti esercizi e per indennizzi per danni non rimborsati dall'assicurazione. Nel 2022 detto fondo non si è movimentato ed il fondo residuo è di € 255.136.

Il fondo oneri per rinnovo CCNL non si è invece movimentato nel 2022 ed è iscritto a bilancio per € 120.781.

L'accantonamento allocato per € 140.000 nel 2020 per far fronte al contenzioso IMU nascente dall'accertamento della rendita catastale è stato mantenuto in bilancio pur avendo ottenuto sentenza favorevole avanti i Giudici di prima istanza, sentenza già impugnata in appello dall'Agenzia delle Entrate tuttora pendente ed in attesa della relativa fissazione d'udienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.848
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	181.115
Utilizzo nell'esercizio	180.280
Totale variazioni	835
Valore di fine esercizio	10.683

I decrementi dell'esercizio si riferiscono alle liquidazioni corrisposte ai dipendenti dimessi nell'esercizio ed al netto del credito vantato verso l'INPS per T.F.R. maturato a tutto il 31.12.2022 e ceduto al Fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Nel corso dell'esercizio è stato interamente rimborsato alla società controllante "Villa Serena Srl" il finanziamento infruttifero dalla stessa concessaci in esercizi precedenti che residuava per € 500.000.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	500.000	(500.000)	-	-	-
Debiti verso banche	1.641.025	45.883	1.686.908	1.122.908	564.000
Debiti verso fornitori	393.130	(73.043)	320.087	320.087	-
Debiti tributari	208.860	25.177	234.037	221.637	12.400
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.001	(24.118)	151.883	151.883	-
Altri debiti	504.165	(112.185)	391.980	391.980	-
Totale debiti	3.423.181	(638.286)	2.784.895	2.208.495	576.400

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	934.908	188.000	564.000	1.686.908

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Anticipi da Clienti AUSL	36.245
	TRATT.SINDACALI DIP.	436
	DENARO IN CUSTODIA (CESS I/V DIPEND)	2.297
	DEPOSITI CLIENTI A GARANZIA	67.000
	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	153.331
	AMMINISTRAT.C/COMPENSI	12.690
	ACCANT.FERIE FEST. NON GODUTE	114.831
	DEBITI VS CREDITORI DIVERSI	5.150
	Totale	391.980

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	924.066	924.066	762.842	1.686.908
Debiti verso fornitori	-	-	320.087	320.087
Debiti tributari	-	-	234.037	234.037
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	151.883	151.883
Altri debiti	-	-	391.980	391.980
Totale debiti	924.066	924.066	1.860.829	2.784.895

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel corso dell'esercizio in chiusura la società, come già detto, ha rimborsato interamente il finanziamento ottenuto nei precedenti esercizi dalla controllante "Villa Serena Srl" e che residuava nel bilancio in € 500.000.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	209	961	1.170
Risconti passivi	13.938	(844)	13.094
Totale ratei e risconti passivi	14.147	117	14.264

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI PASSIVI	1.170
	RISCONTI PASSIVI	13.094
	Totale	14.264

Si evidenzia che l'importo di euro 10.761 del risconto relativo al credito d'imposta per l'acquisto dei beni strumentali nuovi riguarda la quota oltre l'esercizio successivo e che € 751 riguarda la quota attribuibile all'esercizio futuro oltre il quinquennio!

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	22.322
Altri	16
Totale	22.338

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti di varia natura, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Si tratta delle seguenti voci di costo (importi in unità di euro):

	Esercizio 2021	Esercizio 2022
interessi passivi diversi (verso Inail/Erario per rateizzo)	euro 716	euro 16
Commissione disponibilità fondi	euro 1.353	euro 1.341
Interessi passivi c/ipotecario e ordinario	euro 16.582	euro 10.842
Interessi passivi Mediocredito	euro 5.438	euro 8.283
Commissioni e oneri fideiussori su finanziamenti 2019	euro 1.858	euro 1.856
	euro 25.947	euro 22.338

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Si sottolinea in ogni caso quanto segue. A fronte dell'emergenza COVID19 la società, anche in virtù dell'attività esercitata, ha continuato a sostenere oneri per l'acquisto di DPI e servizi richiesti anche dai nuovi protocolli ministeriali di sicurezza volti al contenimento della pandemia (€ 112.000 circa).

La Regione Emilia Romagna, con propria determinazione, ha disposto il rimborso di parte dei predetti costi, non coperti da recupero attraverso il credito d'imposta sanificazione, per € 48.000 circa. Sia i componenti negativi, sia i relativi componenti positivi sono allocati tra i costi per beni e servizi- B6 e B7, nonché tra gli altri ricavi e proventi alla voce A5.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	80.620
Differenze temporanee nette	(80.620)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(12.677)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(6.672)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(19.349)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Deduzione IMU anni precedenti da contenzioso	52.820	27.800	80.620	24,00%	19.349

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti tassato	2.437	2.437	24,00%	585	-	-
Fondo rischi futuri	255.136	255.136	24,00%	61.233	3,90%	9.950
Fondo oneri rinnovo CCNL	120.781	120.781	24,00%	28.987	-	-
TOTALE	-	-	-	90.805	-	9.950

IRES	
Risultato prima delle imposte	768.955
Onere fiscale teorico (24%)	184.549
Imponibile fiscale	664.212
Imposte correnti sul reddito di esercizio	159.411

Differenza tra onere teorico ed effettivo (+/-)		25.138
IRAP		
Differenza valore/costi della produzione	790.760	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	4.017.783	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	68.347	
Deduzioni	3.442.210	
Valore della produzione teorico	1.297.986	
Onere fiscale teorico (3,9%)	50.621	
Imponibile IRAP	1.297.986	
IRAP corrente per l'esercizio	50.621	
Differenza tra onere teorico ed effettivo (+/-)		0

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	5
Operai	39
Altri dipendenti	40
Totale Dipendenti	85

	Esercizio 2022
N° medio medici, infermieri e fisioterapisti	40
N° medio ausiliari di reparto	39
N° medio Impiegati	5
N° medio Dirigenti	1

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente nel quale si avevano 9 elementi in più tra ausiliari di reparto e medici, infermieri e fisioterapisti è dovuta fondamentalmente al mutamento nella situazione emergenziale del 2021 dovuta alla pandemia da Covid.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	110.000	3.600

Compensi al revisore e legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	5.164.569
di cui reali	5.164.569

Nel 2017, con riferimento al mutuo ipotecario di € 1.880.000 stipulato con Carisbo, la società ha ottenuto una garanzia fidejussoria dal Fondo Mediocredito Centrale per € 1.504.000. La Garanzia reale di 5.164.569 euro è una garanzia ipotecaria iscritta sull'immobile e rilasciata a Carisbo a fronte dell'ottenimento di un c/c ipotecario per un importo massimo di 2.582.285 euro, ad oggi utilizzato per residui 924.066 euro.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto il seguente beneficio:

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto 2022	Causale
Ministero Sviluppo Economico	€ 718	Bonus pubblicità 2021
Ministero Sviluppo Economico 2022	€ 20.725	Bonus energia 2° 3° trimestre

Si ricorda inoltre che è ancora in essere la garanzia fideiussoria di € 1.504.000 rilasciata nel 2017 dal Fondo di Garanzia di Mediocredito Centrale.

Per gli eventuali aiuti di Stato ed aiuti di De Minimis contenuti nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n.234 ai fini del soddisfacimento degli obblighi di informativa si rimanda a tale Registro se ivi indicati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 165.627 alla riserva straordinaria;

euro 400.000 a dividendo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 27/04/2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Averardo Orta, Presidente

OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO

Sede Legale: VIA DELLA FERRIERA 10 - BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 02208681201

Iscritta al R.E.A. n. BO 420890

Capitale Sociale sottoscritto €: 50.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02208681201

Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea dei soci

All'Assemblea dei soci

della OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del codice civile sia quelle previste dall'art. 2409 – bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio senza modifica

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi

acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo..

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, che l'Organo Amministrativo mi ha fatto pervenire per il dovuto esame in data 27 aprile 2023 avendo rinunciato ai termini ai sensi dell'art. 2429 del codice civile, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 565.627, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	10.830.525	11.284.839	454.314-
ATTIVO CIRCOLANTE	1.815.530	1.832.935	17.405-
RATEI E RISCONTI	14.690	14.678	12
TOTALE ATTIVO	12.660.745	13.132.452	471.707-

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	9.474.986	9.309.359	165.627
FONDI PER RISCHI E ONERI	375.917	375.917	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	10.683	9.848	835
DEBITI	2.784.895	3.423.181	638.286-
RATEI E RISCONTI	14.264	14.147	117
TOTALE PASSIVO	12.660.745	13.132.452	471.707-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.935.561	8.515.534	579.973-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	7.655.657	8.083.677	428.020-
COSTI DELLA PRODUZIONE	7.144.801	7.930.576	785.775-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	790.760	584.958	205.802
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	768.955	559.024	209.931
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	203.328	140.497	62.831
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	565.627	418.527	147.100

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico,

finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
- non risultano ricorsi ex art. 2409 del Codice Civile
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sottoscritto Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'Organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle relazioni sulla gestione.

- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo.

Inoltre, per quanto riguarda la rivalutazione dei beni, si attesta che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n. 342.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Sindaco Unico propone alla Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dagli amministratori.

Nulla osta alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio contenuta nella Nota Integrativa.

Francesca Postacchini, Sindaco Unico

BOLOGNA 14/04/2023